

Il Presidente dà la parola all'Assessore Tebaldi, che relaziona come segue:

Dal 2001 il Consorzio Tram trasporti si è scisso in due sezioni: Tram Agenzia e Tram Servizi. Passati questi due anni, nell'Assemblea del 6/11/2003, hanno ritenuto opportuno modificare lo statuto pertanto si richiede ai soci di dare il proprio parere. Noi come Ente socio, dovremmo con questa delibera, che deve essere fatta entro 45 giorni dalla loro richiesta, dal 6/11 appunto.

La modifica riguarda principalmente i servizi complementari e attività inerenti alla mobilità. Noi non abbiamo assolutamente niente in contrario, qui si dice: "di approvare totalmente le modifiche riguardanti la Convenzione di cui alla delibera Assemblea dell'Agenzia TRAM ..." facendo salvi i contratti in essere fra i Comuni, questa eccezione riguarda anche Riccione, che hanno eventualmente dei contratti con privati "... per quanto concerne i servizi complementari alla mobilità di cui alle lettere G) ed U) dell'art. 3 comma 2 dello Statuto".

Praticamente noi dobbiamo dare questo nostro parere, che deve essere dato nei 45 giorni e l'atto richiede il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti. Adesso vediamo dopo i dibattiti cosa ci può essere in merito.

CONSIGLIERE TONTI: Un'osservazione più generica che volevo fare, è anche una premessa ad una dichiarazione di voto, nel senso che comunque quello che ricordavo nella storia della Tram Rimini come scissione tra separazione tra Agenzia Tram e Servizi Tram faceva parte di un percorso che apre la strada ad una potenziale privatizzazione dei servizi di trasporto, e come a suo tempo avevamo espresso preoccupazione, quindi un voto contrario a questo tipo di operazione, ancora oggi, sull'onda di queste trasformazioni, confermiamo questo voto contrario, però c'è anche una preoccupazione in più riguardo a questi contratti in essere cui faceva cenno l'Assessore. Perché in effetti quando si fa riferimento a "tutti quei servizi complementari alla mobilità" credo si parli di tutti quei servizi che hanno a che fare con la gestione dei parcheggi, con la gestione delle aree sosta, e quindi noi qui, avendo attraversato e ancora attraversando una fase, che per usare un eufemismo dico "critica", rispetto all'innovazione introdotta dall'operazione Bus Terminal e gestione delle strisce blu al privato. Naturalmente questo va a complicare ulteriormente quello che poi questa sera viene messo qui ai voti, perché comunque i contratti in essere sono contratti ancora oggi allo studio di questa amministrazione. Mi sento, al di là del discorso generico che ho fatto come premessa sull'operazione, mi sento in una situazione difficile per poter esprimere comunque un voto favorevole o contrario a questo tipo di operazione nella fase in cui si trova il Comune di Cattolica, nella situazione in cui si trova il Comune di Cattolica con questo discorso di gestione delle strisce blu e anche come potenziale discorso di stazione o autostazione, quindi il discorso sia abbastanza complesso e andrebbe articolato in maniera più dettagliata per capire cosa significa anche quello che andiamo a votare questa sera.

PRESIDENTE UBALDUCCI: Dò la parola all'assessore per i chiarimenti.

ASSESSORE TEBALDI: I chiarimenti sono tanti e pochi, nello stesso momento che hai detto tranquillamente che questi vorrebbero gestire le zone blu e tanti altri servizi complementari, la loro richiesta c'era già stata quando noi avevamo demandato questi servizi all'ACI. Naturalmente loro cercano di fare i propri interessi, però noi siamo un ente che può decidere come e quanto vuole; loro cambino il loro statuto, a chi può star bene che loro vadano a gestire e organizzare la mobilità da qualsiasi parte, lo facciano, però Riccione e noi abbiamo questi contratti ancora in fase di sperimentazione come dice il cons. Tonti, però siamo vincolati con loro. Noi possiamo in un secondo momento decidere se darvi i servizi o no, però per il momento lasciamo stare le cose. Voi potete modificare il vostro statuto fermo restando che noi potremo aderire o no a questi vostri servizi, in un secondo momento quando potremo essere liberi da altri contratti.

Conclusasi la discussione,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che, con decorrenza 1.1.2001, è avvenuta la trasformazione del vecchio Consorzio TRAM in Agenzia TRAM, con l'approvazione di una nuova Convenzione e di un nuovo Statuto (deliberazione C.C. n. 92

del 12.12.2000);

Viste le deliberazioni n. 10 del 06.11.2003 e n. 11 del 06.11.2003, con le quali l'Agenzia TRAM propone di apportare alcune modifiche alla Convenzione e allo Statuto, come risulta dai prospetti all. A) e B);

Richiamato l'art. 5, comma 4, della convenzione stipulata con l'Agenzia TRAM, in base al quale sulle proposte di modifica riguardanti lo Statuto, l'Ente socio è chiamato a deliberare entro 45 giorni;

Rilevato che con le modifiche al vigente Statuto, proposte dall'Agenzia TRAM di cui alla delibera dell'Assemblea del 06.11.2003 e precisate nella nota della medesima Agenzia in data 01.12.2003 (prot. n. 8917), emergono tra le altre quelle afferenti i "servizi complementari per la mobilità" (art. 3, comma 2, lett. G) e la "gestione dei servizi ed attività inerenti la mobilità in termini generali che gli enti consorziati intendono delegare o affidare, anche temporaneamente" (art. 3, comma 2, lett. U);

Considerato che la gestione dei servizi complementari (parcheggi-parchimetri) nonché dei servizi ed attività inerenti la mobilità in termini generali sono stati ceduti in appalto a terzi e che si ravvisa la necessità di fare salva tale situazione che rappresenta, tra l'altro, un componente finanziaria importante per il Bilancio dell'Ente dalla quale è impossibile prescindere;

Ritenuto pertanto di esprimere parere favorevole alle modifiche dello Statuto dell'Agenzia TRAM facendo comunque salvi i contratti in essere per quanto concerne le lettere G) ed U) dell'art. 3, comma 2;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 31, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, è necessario il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti;

Visto l'art. 42, lettere e) e g) del D.Lgs 267/2000;

Con voti favorevoli 13, 1 voto contrario (cons. Tonti), e l'astensione del consigliere Sanchi,

## D E L I B E R A

1) di approvare totalmente le modifiche riguardanti la Convenzione di cui alla delibera Assemblea dell'Agenzia TRAM n. 10 del 06.12.2003 nonché quelle riguardanti lo Statuto della stessa - di cui alla delibera Assemblea n. 11 del 06.12.2003 facendo salvi i contratti in essere tra il Comune di Cattolica ed i privati per quanto concerne i servizi complementari alla mobilità di cui alle lettere G) ed U) dell'art. 3 comma 2 dello Statuto;

2) - di dare atto che responsabile del presente provvedimento è la dirigente del Settore Segreteria Generale Imelde Ugolini.

---

Successivamente,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Presidente;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4 comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti favorevoli 13, 1 voto contrario (cons. Tonti), e l'astensione del consigliere Sanchi,

D E L I B E R A

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

\_\_\_\_\_

=====

DEL29570/ASD-DEL Deliberazione C.C. n. 85 del 17/12/03 - Pag. n.

=====